



Comune di Casalgrande

Provincia di Reggio Emilia

Referto del Controllo di gestione

Anno 2025

Ai sensi dell'art. 198 e 198-bis del Dlgs n. 267/2000

Sommario

1. PREMESSA	5
2. PROGRAMMAZIONE.....	8
3. CONTABILITÀ ANALITICA.....	21
4. INCARICHI SUPERIORI A EURO 5MILA E SPESE DI RAPPRESENTANZA	23
5. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	27
6. TEMPI MEDI DEI PAGAMENTI	28
7. ALLEGATI	29

1. PREMESSA

L'attività di controllo di gestione è disciplinata dagli artt. 196, 197, 198 e 198-bis del Dlgs 267/2000.

In particolare, il controllo di gestione è *“la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi”* (art. 196 Dlgs 267/2000).

Le modalità del controllo di gestione (disciplinate nell'art. 197) prevedono che l'oggetto di controllo *“sia l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni”* e che tale attività sia svolta *“con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente”*.

Le fasi del controllo di gestione previste dall'art. 197 comma 2 sono:

- Predisposizione del PEG
- Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

È inoltre previsto che il controllo di gestione *“sia svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi”* (comma 3) e che *“la verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.”* (comma 4).

L'attività del controllo di gestione è rendicontata attraverso la predisposizione del Referto, ai sensi dell'art. 198.

Il contenuto del Referto

Non essendo previsto un modello unico di riferimento per i contenuti del Referto, si è scelto di rendicontare i principali aspetti della gestione economico-finanziaria ed operativa dell'esercizio 2022 anche ricorrendo ad appositi allegati.

In particolare, nel Referto sono illustrati:

- L'andamento della gestione per Centro di responsabilità sia con riferimento alla parte finanziaria (entrata e spesa) sia alla parte programmatica (obiettivi di gestione);
- L'andamento della *performance* organizzativa attraverso la rendicontazione degli indicatori di attività e operativi per Centro di responsabilità;
- L'elenco delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- L'elenco degli incarichi trasmessi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. articolo 1, comma 173 L. 266/2005;
- Le risultanze della contabilità analitica per fattori e centri di costo;
- La relazione Consip, redatta ai sensi dell'art. 26 L. n. 488/1999 e successive modificazioni.

Il referto è predisposto ai fini dell'attuazione delle verifiche sul funzionamento dei controlli interni e di alcune tipologie di spesa da parte della Corte dei conti in attuazione di quanto disposto dall'art. 7 c. 7 della L. n. 131/2003 relativa al controllo sulla gestione.

Come indicato dall'art. 198 il referto è indirizzato "*agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili*" ed inoltre è inviato ai sensi dell'art. 198-bis alla Corte dei conti.

I controlli interni

Al fine di attuare le disposizioni in parola il Comune di Casalgrande ha approvato il Regolamento dei controlli interni con deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 21/12/2017, e successive modifiche con deliberazioni di Consiglio comunale n. 43/2019 e n. 83/2023. Nello specifico il regolamento disciplina il referto del Controllo di gestione, ed in particolare:

“Il Referto del Controllo di gestione contiene:

- La rendicontazione degli obiettivi di gestione-esecutivi in termini di risultati ottenuti e grado di realizzazione (in forma sintetica rispetto a quanto esposto nella Relazione sulla performance);*
- Il monitoraggio dei budget di esercizio di spesa e di entrata suddiviso per Centro di responsabilità;*
- Le risultanze della contabilità analitica;*
- Gli adempimenti di legge in termini di acquisti, incarichi e consulenze, spese di rappresentanza.*

Il Referto è indirizzato agli amministratori e ai responsabili dei servizi ed è trasmesso alla Corte dei conti secondo quanto disposto dall'art. 198-bis del Testo unico degli enti locali.”

2. PROGRAMMAZIONE

Gli strumenti tecnico-contabili di riferimento per lo svolgimento del controllo di gestione sono:

- il PEG/Piano della *performance*;
- i report infrannuali;
- il Referto del Controllo di gestione.

In seguito all'introduzione della contabilità armonizzata, il controllo di gestione è stato inserito nel più ampio sistema di programmazione e controllo dell'organizzazione comunale, che ha come presupposto fondamentale il Documento Unico di Programmazione dell'ente.

A partire dal 2016 è stata istituita la struttura operativa dedicata al controllo di gestione all'interno dell'organigramma dell'Ente.

Per l'esercizio 2025 le modalità procedurali adottate sono state le seguenti:

1. Definizione degli obiettivi di gestione, degli indicatori di attività e *performance* con l'approvazione del PEG e del Piano delle *performance* da parte della Giunta comunale;
2. Verifiche in corso d'anno, coordinata in ambito di Comitato di direzione, al fine di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi e delle *performance*;
3. Rendicontazione conclusiva a cura del Nucleo di valutazione.

Il Servizio finanziario, in collaborazione con il Collegio dei revisori dei conti, monitora le singole voci di spesa e di entrata, anche con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (*pareggio di bilancio*).

La programmazione per l'anno 2025 è stata disposta dai seguenti atti:

Delibere di Consiglio Comunale:

- n. 78 del 21/12/2024 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2025/2027 - Nota di Aggiornamento";
- n. 82 del 21/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027";
- n. 19 del 30/04/2025 ad oggetto: "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000 e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione - primo provvedimento";
- 26 del 18/06/2025 ad oggetto: "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000 - secondo provvedimento";
- n. 32 del 30/07/2025 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025, assestamento generale di bilancio e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000";
- n. 49 del 29/10/2025 ad oggetto: "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del d. lgs. 267/2000 - terzo provvedimento";
- n. 54 del 27/11/2025 del ad oggetto: "Secondo provvedimento di salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 e successive variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000.";

Delibere di Giunta Comunale:

- n. 1 del 09/01/2025 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore";
- n. 13 del 30/01/2025 ad oggetto: "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027";
- n. 58 del 7/05/2025 ad oggetto: "Variazioni al piano esecutivo di gestione in recepimento delle variazioni di bilancio di cui alla delibera di c.c. n. 19 del 30.04.2025, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000";
- n. 87 del 19/06/2025 ad oggetto: "Modifiche al piano esecutivo di gestione in recepimento delle variazioni di bilancio di cui alla delibera di c.c. n. 26 del 18.06.2025, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000";
- n. 117 del 30/07/2025 ad oggetto: "Variazioni al piano esecutivo di gestione in recepimento delle variazioni di bilancio di cui alla delibera di consiglio comunale del 30.07.2025";

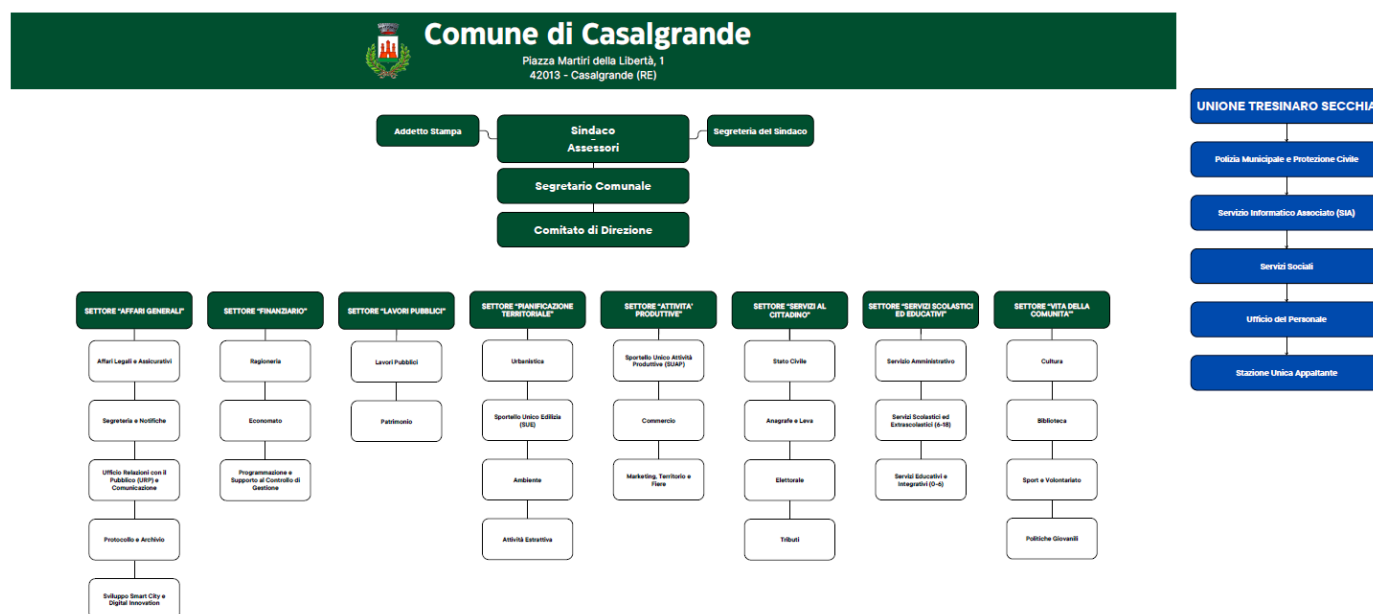
- n. 153 del 5/11/2025 ad oggetto: “Modifiche al piano esecutivo di gestione in recepimento delle variazioni di bilancio di cui alla delibera di c.c. n. 49 del 29.10.2025, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000”;
- n. 178 del 3/12/2025 ad oggetto: “Variazioni al piano esecutivo di gestione in recepimento delle variazioni di bilancio di cui alla delibera di consiglio comunale del 27.11.2025”;

Organizzazione

Il Comune di Casalgrande fa parte l'Unione Tresinaro Secchia ([link: http://www.tresinarosecchia.it](http://www.tresinarosecchia.it)), assieme ai Comune di Baiso, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano. Ad oggi sono gestire in forma associata le seguenti funzioni:

- Sistemi Informatici e le Tecnologie dell'Informazione (S.I.A.);
- Servizio Sociale Unificato (S.S.U.);
- Corpo Unico Polizia Locale;
- Protezione Civile;
- Gestione Unica del Personale (G.U.P.);
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C.);
- Controllo di Gestione Associato (C.d.G.A.).

La macrostruttura organizzativa del Comune di Casalgrande è articolata in n. 8 settori (v. organigramma riportato di seguito).



La dotazione di personale al 31/12/2025 è la seguente:

	N. dipendenti in servizio al 31/12/2025	di cui td
Affari generali	9	2
Attività produttive	2	
Edilizia pubblica	18	2
Finanziario	6	
Pianificazione territoriale	4	
Servizi al cittadino	9	1
Servizi scolastici ed educativi	39	13
Vita della comunità	8	
	95	18

Il monitoraggio degli obiettivi di gestione

A partire dal 2016 il sistema di programmazione è stato informatizzato implementando un applicativo che consente la gestione integrata del DUP e del Piano esecutivo di gestione (PEG parte programmatica relativa ad obiettivi di gestione). Ciò permette di garantire la coerenza e l'integrità del sistema di programmazione e controllo lungo tutta la filiera prevista dal nuovo sistema di contabilità armonizzata previsto dal Dlgs n. 118/2011.

Tale applicativo prevede che gli obiettivi di gestione siano pianificati attraverso schede che indicano fasi e tempi di realizzazione.

Il sistema è decentrato a livello di Centro di responsabilità per quanto riguarda l'alimentazione e inserimento dei dati, ed è accentrato per quanto riguarda la verifica dello stato di attuazione ed il grado di raggiungimento degli stessi. L'implementazione di un modulo di *business intelligence*, finalizzato all'attività di *reporting*, consente di estrarre in corso d'esercizio ed a consuntivo informazioni sul livello di attuazione e sulle eventuali criticità anche al fine di attivare le opportune azioni correttive.

Parallelamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di gestione è stato predisposto il Piano unico degli indicatori di attività e *performance* relativo alle principali rilevazioni quantitative dei servizi erogati. Tali indicatori a partire dal 2017 sono stati integrati nel sistema di programmazione degli obiettivi. Gli indicatori di attività e *output* consentono la rilevazione dei principali parametri gestionali relativi allo svolgimento delle attività ordinarie e possono costituire la base dati per la creazione degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, consentono il monitoraggio dei volumi di produzione in serie storica.

La verifica finale degli obiettivi al 31/12/2025 – su proposta dei responsabili di settore – è stata svolta a seguito di colloqui con il Nucleo di valutazione.

Settore	Responsabile	N. Obiettivi assegnati	% di realizzazione
Servizi finanziari	Alessandra Gherardi	4	100
Pianificazione territoriale	Giuliano Barbieri	4	100
Lavori pubblici	Salvatore d'Amico	5	100
Affari generali	Jessica Curti	4	100
Servizi scolastici ed educativi	Alberto Soncini (fino al 30/09/2025)	5	100
Servizi al cittadino - Servizi demografici ed elettorale	Natascia Giomo	2	100
Attività produttive	Salvatore d'Amico	2	100
Servizi al cittadino - Entrate	Natascia Giomo	4	100
Vita della comunità	Margherita Mammi	6	100

L'andamento della gestione finanziaria - ed il relativo monitoraggio dei budget di spesa e di entrata suddiviso per Centro di responsabilità - è illustrato all'**Allegato 1**.

Il report finale relativo alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione è illustrato all'**Allegato 2**.

La rendicontazione degli indicatori di *performance* è illustrata all'**Allegato 3**.

Controllo di gestione finanziario

L'attività del controllo di gestione può essere utilmente applicata anche all'analisi consuntiva della gestione finanziaria. Di seguito si riportano in tabella alcuni indicatori finanziari.

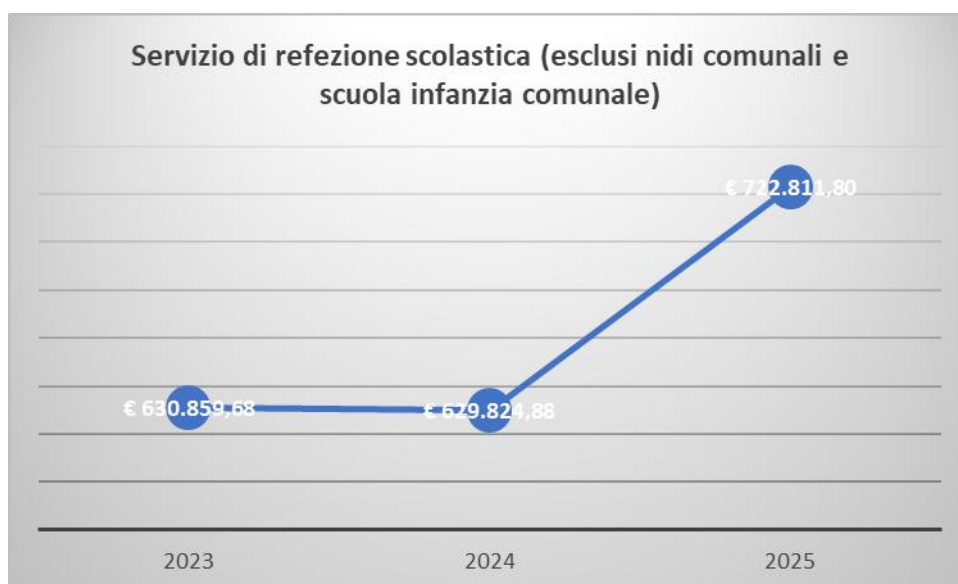
Indicatore	Modalità di calcolo	2023	2024	2025
<i>Autonomia finanziaria</i>	Entrate tributarie / Entrate correnti	77,1%	77,02%	76,2%
<i>Incidenza entrate extratributarie</i>	Entrate extratributarie / Entrate correnti	14,60%	13,86%	14,6%
<i>Grado di dipendenza da Trasferimenti</i>	Trasferimenti / Entrate correnti	8,30%	9,12%	9,3%
<i>Entrate correnti pro-capite</i>	Entrate correnti / n. abitanti al 31.12	€ 794,44	€ 840,94	€ 924,75
<i>Entrate tributarie pro-capite</i>	Entrate tributarie / n. abitanti al 31.12	€ 619,18	€ 647,67	€ 704,36
<i>Trasferimenti pro-capite</i>	Trasferimenti/ n. abitanti al 31.12	€ 66,11	€ 76,69	€ 85,71
<i>Entrate extratributarie pro-capite</i>	Entrate extratributarie / n. abitanti al 31.12	€ 116,04	€ 116,58	€ 134,69
<i>Rigidità spesa</i>	(Spesa di personale + Spesa rimborso mutui) / Spese correnti	23%	22,00%	20,76%
<i>Rigidità indebitamento</i>	Spese per rimborso mutui / E. correnti	0,1%	0,11%	0,10%
<i>Spese personale pro-capite</i>	(Spesa di personale / n. abitanti al 31.12)	€ 181,95	€ 180,82	€ 187,97
<i>Spese correnti pro-capite</i>	Spese correnti / n. abitanti al 31.12	€ 841,82	€ 771,65	€ 835,00
<i>Spese per rimborso prestiti pro-capite</i>	Spese per rimborso mutui/ n. abitanti al 31.12	€ 0,88	€ 0,90	€ 0,94
<i>Propensione all'investimento*</i>	Spese in conto capitale / (Spese in conto capitale + correnti)	30,05%	15,44%	22,81%
<i>Spesa per investimenti pro-capite</i>	Spese in conto capitale / n. abitanti al 31.12	€ 373,63	€ 138,00	€ 246,79

* comprensive del Fondo pluriennale vincolato (Fpv)

Il grado di copertura dei servizi a domanda individuale è illustrato all'**Allegato 5** del presente Referto.

Monitoraggio di specifiche tipologie di spesa

	2023	2024	2025
Servizio di refezione scolastica (esclusi nidi comunali e scuola infanzia comunale) ed escluse perse di personale	€ 630.859,68	€ 629.824,88	€ 722.811,80



Lo scostamento tra il 2024 e il 2025 è dovuto a:

- aumento Istat;
- diminuzione della percentuale di assenteismo;
- implementazione dei servizi.

	2023	2024	2025
Servizio di trasporto scolastico dedicato	€ 134.727,94	€ 188.692,85	€ 261.009,16



Trasferimenti	2023	2024	2025
Altri assegni e sussidi assistenziali	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	€ 235.253,86	€ 242.926,94	€ 256.189,45
Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 289.033,55	€ 381.404,64	€ 482.844,70
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	€ 39.733,09	€ 40.646,75	€ 41.378,59
Trasferimenti correnti a Comuni	€ 94.622,74	€ 94.281,27	€ 102.198,55
Trasferimenti correnti a Comunità Montane	€ 250,00	€ 0,00	€ 1.300,00
Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	€ 6.622,30	€ 6.671,90	€ 6.771,90
Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.4540,80
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 258.417,14	€ 242.948,45	€ 227.481,98
Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	€ 0,00	€ 78.923,00	€ 78.974,00
Trasferimenti correnti a Ministeri	€ 2.333,81	€ 33.534,39	€ 65.015,25
Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	€ 40.546,38	€ 76.866,51	€ 119.131,63
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	€ 4.132,00	€ 4.132,00	€ 4.132,00
Trasferimenti correnti a Province	€ 86.178,45	€ 76.178,45	€ 81.178,45
Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	€ 1.885.106,40	€ 2.098.174,29	€ 2.381.863,27
Totale	€ 2.948.229,72	€ 3.376.688,59	€ 3.923.000,57

Monitoraggio di specifiche tipologie di entrata

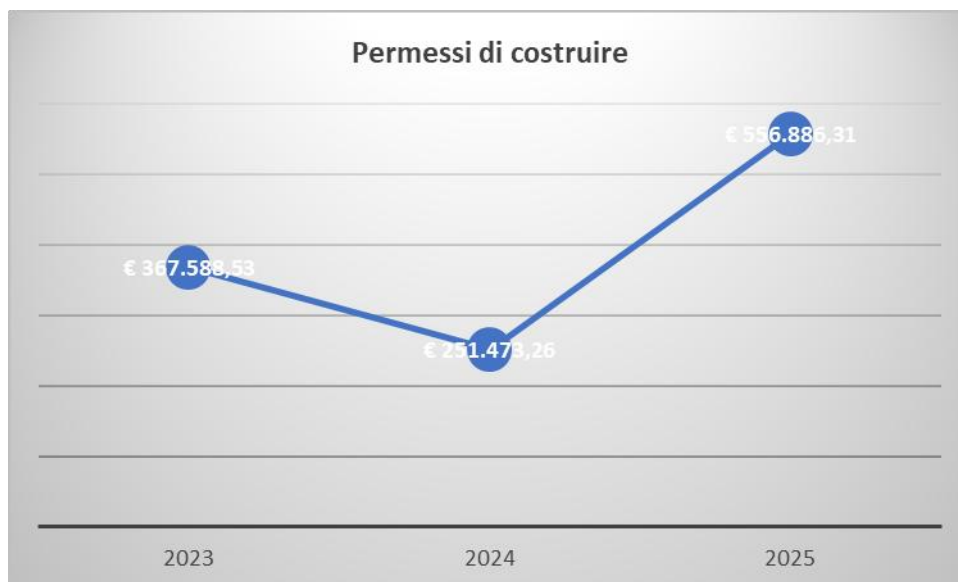
	2023	2024	2025
Servizio di refezione scolastica (esclusi nidi comunali e scuola infanzia comunale)	€ 532.445,08	€ 537.898,07	€ 558.255,57



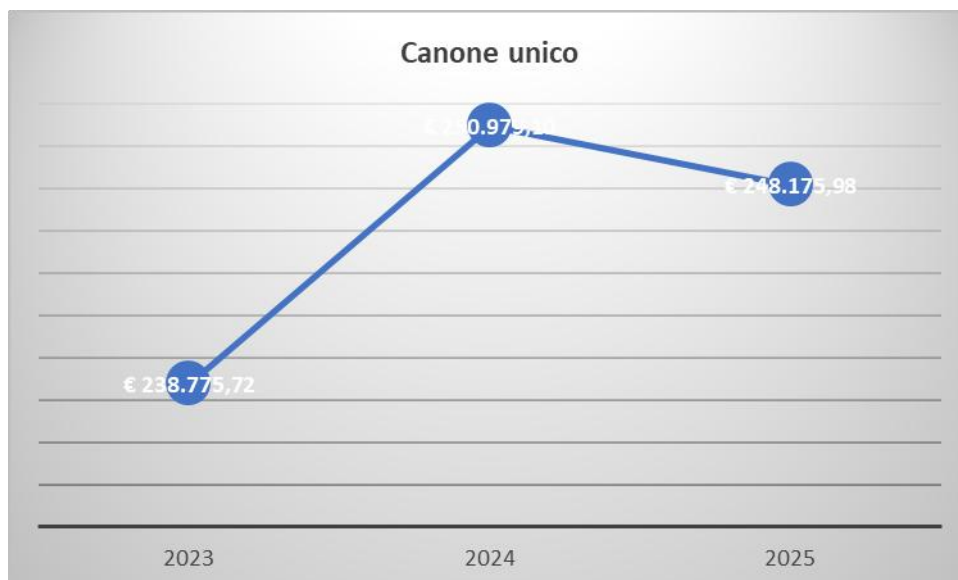
	2023	2024	2025
Servizio di trasporto scolastico dedicato	€ 39.567,82	€ 40.717,57	€ 43.313,68



	2023	2024	2025
Permessi di costruire	€ 367.588,53	€ 251.473,26	€ 556.886,31



	2023	2024	2025
Canone unico	€ 238.775,72	€ 250.979,10	€ 248.175,98



3. CONTABILITÀ ANALITICA

A fianco della contabilità economico-patrimoniale (introdotta a partire dal 2016) è necessario introdurre strumenti per supportare la gestione operativa in corso d'esercizio in un'ottica di controllo della gestione. A tale proposito la stessa Corte dei conti – nelle *Linee guida per il referto annuale del sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti sul funzionamento dei controlli interni* - individua quali siano gli strumenti tecnico-contabili necessari per implementare un adeguato sistema di controllo di gestione:

1. Il *budget/PEG*
2. La contabilità analitica, fondata su un'adeguata e sistematica contabilità generale economico-patrimoniale;
3. L'analisi di bilancio, con gli specifici indicatori di efficacia, efficienza ed economicità;
4. Il *benchmarking*;
5. Il sistema di *reporting*.

La Contabilità analitica si fonda sulle rilevazioni di contabilità economico-patrimoniale ma consente di localizzare e dare profondità alla struttura dei costi in quanto disaggrega fino ad un livello informativo ritenuto utile sulla natura e sulla destinazione dei costi. La Contabilità analitica è in grado di fornire misurazioni di costo riferite a specifici oggetti di analisi, informazioni sugli andamenti di singole unità organizzative o gestionali, e informazioni per scelte di convenienza economica (*make-or-buy*).

A partire dall'esercizio 2017 è stato avviato un percorso graduale finalizzato alla rilevazione delle determinazioni quantitative che consentano di rilevare le configurazioni di costo ritenute più significative.

L'introduzione della Contabilità Analitica ha richiesto l'adozione del Piano integrato dei conti di Arconet (relativo ai fattori produttivi) e la mappatura dei servizi finalizzata alla progettazione del Piano dei Centri di costo. Il Piano dei Centri di costo individua le unità di aggregazione degli elementi di costo.

In linea generale la Contabilità analitica è finalizzata a supportare i seguenti sistemi operativi:

- Processo decisionale nell'ambito delle scelte di convenienza economica e l'allocazione delle risorse;
- Programmazione e controllo;
- Valutazione e incentivazione del personale.

Per effettuare tutte le rilevazioni di natura economica e la relativa rendicontazione ci si è avvalsi di un applicativo di *business intelligence* dedicato, in grado di generare report mirati attraverso funzioni di aggregazione e disaggregazione dei dati sulla base di specifiche prospettive ed esigenze di analisi, impostare *alert* e segnalatori debitamente parametrati. Tale strumentazione consente di elaborare una significativa mole di dati in modo istantaneo, garantendo la totale integrità delle informazioni essendo gli stessi desunti direttamente dalla contabilità finanziaria.

Le risultanze della Contabilità analitica sono illustrate nell'**Allegato 4** del presente Referto.

I costi, laddove possibile, sono imputati direttamente ai centri di costo e non sono stati effettuati ribaltamenti. Le scritture di contabilità economica sono rappresentate dai movimenti di "Classe 1". Gli stipendi sono desunti dall'applicativo di elaborazione delle buste paga, e sono rappresentati dai movimenti di "Classe 2": ciò consente una allocazione puntuale dei singoli dipendenti ai centri di costo (anche in quota parte laddove necessario). A fini di mera quadratura contabile i movimenti relativi agli stipendi derivanti dalla contabilità finanziaria/bilancio sono intestati al Centro di costo "7701 Personale Quadratura".

4. INCARICHI SUPERIORI A EURO 5MILA E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Atti di spesa per importi superiori ai € 5.000 (ex L. n. 266/2005)

L'ufficio finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori di dichiarare gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 dell'art. 1 della L. 266/2005 di importo superiore a 5.000 euro con le seguenti comunicazioni:

- prot. n. n. 6830 del 04/04/2025;
- prot. n. 13244 del 02/07/2025;
- prot. n. 20226 del 06/10/2025;
- prot. n. 553 del 12/01/2026.

Per l'anno 2025, i Responsabili di settore dell'Ente non hanno segnalato incarichi di tale natura.

Le spese di rappresentanza (ex art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisti floreali	Celebrazioni della festa nazionale del 25 Aprile	€ 580,00
Acquisti floreali	Commemorazione ex Sindaco Farri	€ 35,00
Acquisti floreali	Commemorazione Strage 08.10.2001 presso Parco Linate	€ 40,00
Acquisti floreali	Giornata delle forze armate del 4 novembre	€ 120,00
Totale		€ 775,00

1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisti floreali	Allestimento per celebrazioni ed eventi in occasione della festa nazionale del 25 Aprile	€ 580,00

Acquisto fiori e ghirlande per la celebrazione della festività nazionale del 25 aprile.

Ogni anno l'Amministrazione celebra la suddetta ricorrenza nazionale per mantenerne viva la memoria storica, sul territorio, riferita alla Liberazione.

La spesa è stata resa necessaria dall'esigenza di affermazione del ruolo dell'Ente e della sua presenza in occasione della celebrazione di una festa nazionale di rilevante importanza nell'ambito della storia della Repubblica Italiana.

Non ci sono stati destinatari di doni/omaggi diretti, in quanto i fiori vengono depositati presso i cippi di commemorazione.

Non ci sono state spese di ospitalità.

2)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisti floreali	Commemorazione ex Sindaco Farri	€ 35,00

Acquisto fiori per commemorare il primo Sindaco di Casalgrande Umberto Farri, colpito mortalmente da arma fuoco a Salvaterra in data 26 agosto 1946 e deceduto all'ospedale di Reggio Emilia il giorno successivo.

Ogni anno, l'Ente commemora la figura dell'ex Sindaco Farri, deceduto in circostanze drammatiche in un periodo particolarmente tumultuoso della storia della neonata Repubblica Italiana.

La spesa è stata resa necessaria dall'esigenza di una affermazione del ruolo dell'Ente e della sua presenza in occasione della commemorazione della morte, avvenuta in circostanze drammatiche e in un momento particolarmente difficile della storia della Repubblica, del primo Sindaco del Comune di Casalgrande.

Non ci sono stati destinatari di doni/omaggi diretti, in quanto i fiori vengono depositati sulla tomba dell'ex Sindaco Farri.

Non ci sono state spese di ospitalità.

3)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisti floreali	Commemorazione Strage 08.10.2001 presso Parco Linate	€ 40,00

Acquisto fiori per commemorare la strage di Linate dell'8 ottobre 2001, il più grave incidente dell'aviazione italiana, in cui ha perso la vita un residente di Casalgrande.

Ogni anno, l'Amministrazione commemora la strage di Linate per ricordare tutte le 118 vittime, ma in particolare una, residente a Casalgrande, scomparsa drammaticamente nell'incidente dell'8 ottobre 2001.

La spesa è stata resa necessaria dall'esigenza di una affermazione del ruolo dell'Ente e della sua presenza in occasione della commemorazione del più grave incidente dell'aviazione italiana, che ha profondamente segnato la comunità casalgrandese in quanto, come già specificato, un proprio concittadino ha perso la vita nel tragico avvenimento.

Non ci sono stati destinatari di doni/omaggi diretti, in quanto i fiori vengono depositati presso apposita lapide (collocata nel parco omonimo) in memoria delle vittime dell'incidente.

Non ci sono state spese di ospitalità.

4)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisti floreali	Fornitura n. 2 corone d'alloro con bacche per la celebrazione del 4 novembre	€ 120,00

Acquisto corone d'alloro con bacche per la celebrazione della festività nazionale del 4 novembre, data dell'armistizio nella Prima Guerra Mondiale (04.11.1918).

Ogni anno l'Amministrazione celebra la suddetta ricorrenza, riferita alla celebrazione dell'unità nazionale e delle forze armate.

La spesa è stata resa necessaria dall'esigenza di affermazione del ruolo dell'Ente e della sua presenza in occasione della celebrazione di una festa nazionale di rilevante importanza storica.

Non ci sono stati destinatari di doni/omaggi diretti.

Non ci sono state spese di ospitalità.

TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE	€ 775,00
-------------------------------------	-----------------

5. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il riepilogo degli acquisti di beni e servizi è contenuto e illustrato in apposita Relazione sull'utilizzo delle convenzioni Consip, Intercent-ER e Mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi all'**Allegato 3** del presente Referto.

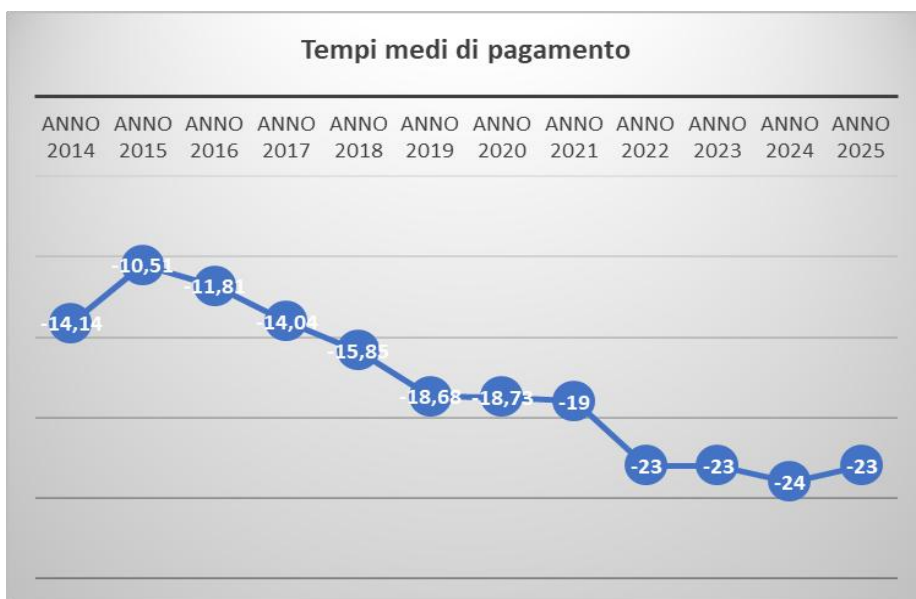
6. TEMPI MEDI DEI PAGAMENTI

I tempi medi di pagamento relativi all'esercizio 2025 rilevati trimestralmente sono riportati nella seguente tabella:

Periodo temporale	Indicatore trimestrale
1° trimestre	- 25,00
2° trimestre	-17,00
3° trimestre	-22,00
4° trimestre	-26,00

L'andamento dei tempi medi di pagamento su base annuale è riportato nella seguente tabella:

Periodo temporale	Indicatore annuale
Anno 2014	-14,14
Anno 2015	-10,51
Anno 2016	-11,81
Anno 2017	-14,04
Anno 2018	-15,85
Anno 2019	-18,68
Anno 2020	-18,73
Anno 2021	-19,00
Anno 2022	-23,00
Anno 2023	-23,00
Anno 2024	-24,00
Anno 2025	-23,00



7. ALLEGATI

- Allegato 1 - Monitoraggio dei *budget* di spesa e di entrata suddiviso per Centro di responsabilità;
- Allegato 2 - Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione;
- Allegato 3 - Rendicontazione degli indicatori di *performance*;
- Allegato 4 - Rilevazioni di contabilità analitica;
- Allegato 5 - Grado di copertura servizi a domanda individuale;
- Allegato 6 - Relazione sull'utilizzo delle convenzioni Consip, Intercent-ER e Mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi.